

Il nazionalismo indiano svela l'ipocrisia di un certo occidente

Distruzione e morte hanno contraddistinto la condizione dei cristiani in alcune zone dell'India negli ultimi giorni.

Dietro i barbari atti vi è il nazionalismo indiano, imbevuto di fondamentalismo induista.

La principale organizzazione nazionalista in India è il Rashtrya Swayamsevak Sangh (RSS), un gruppo di fanatici che si ispira al pensiero di Adolf Hitler. Non a caso uno dei fondatori del RSS, tal Golwalkar, era fervente ammiratore del despota tedesco.

Distruzione e morte hanno contraddistinto la condizione dei cristiani in alcune zone dell'India negli ultimi giorni.

Non si tratta di violenze di tipo religioso, come da più parti si è detto. Sicuramente sono stati presi di mira istituzioni cristiane e seguaci di Gesù Cristo; tuttavia il movente degli attacchi rimane politico.

Dietro i barbari atti vi è il nazionalismo indiano, imbevuto di fondamentalismo induista.

La principale organizzazione nazionalista in India è il Rashtrya Swayamsevak Sangh (RSS), un gruppo di fanatici che si ispira al pensiero di Adolf Hitler. Non a caso uno dei fondatori del RSS, tal Golwalkar, era fervente ammiratore del despota tedesco.

I membri di questo gruppo, nonché di quelli di simili vedute, si prefiggono la nascita di uno stato indiano basato esclusivamente sulla visione induista della società, imperniata sul sistema delle caste che comporta forti discriminazioni fra le persone.

Si capisce, quindi, come il sostegno dei cristiani, che rappresentano solamente il 2,4% della popolazione indiana, alle fasce deboli della società e il loro difendere l'uguaglianza e la parità di diritti siano un ostacolo in vista della realizzazione di questo disegno.

In gioco vi sono non solo i diritti umani calpestati, ad iniziare dalla libertà di religione, ma la possibile ascesa al

potere, per via democratica, in India di formazioni politiche dichiaratamente neonaziste.

Pertanto i clamorosi silenzi delle diplomazie occidentali e il disinteresse con cui si guarda alla vicenda comportano inequivocabilmente l'appoggio a tale gruppo politico.

Il Veneto Serenissimo Governo, in quanto erede e continuatore della storia, cultura e tradizioni della Veneta Serenissima Repubblica ricorda agli smemorati di turno che l'Europa ha già conosciuto il nazismo, arrivato al potere per vie democratiche, con i suoi misfatti e invita tutti coloro che credono nella libertà a prendere finalmente atto di quanto sta accadendo in India.

Longarone, 1 settembre 2008.

Il responsabile Dip. lotta contro integralismo
Andrea Bonesso